

dell'originalità del farsi avanti per le responsabilità, per servire, per appassionarci all'edificazione di comunità cristiane disponibili alla missione di Gesù per questo tempo e per il futuro. Pertanto invito tutte le comunità pastorali e parrocchiali, secondo le disposizioni diocesane che oggi stesso ho approvato, ad avviare il percorso per sensibilizzare la comunità cristiana e raccogliere le candidature in vista delle votazioni che si terranno il 26 maggio, domenica della SS. Trinità e saranno seguite dagli atti previsti per la costituzione dei consigli pastorali per il prossimo quadriennio.

Vi benedico.

(Arcivescovo Mario)

Dal direttorio per i Consigli Pastorale -Diocesi di Milano

Possono essere membri del Consiglio pastorale parrocchiale coloro che, avendo completato l'iniziazione cristiana, abbiano compiuto 18 anni, siano canonicamente domiciliati nella parrocchia o operanti stabilmente in essa.

I membri del Consiglio pastorale (compresi quelli di diritto) si distingueranno per vita cristiana, volontà d'impegno, capacità di dialogo e conoscenza dei concreti bisogni della parrocchia e devono essere qualificati non solo da competenza ed esperienza, ma anche da un'appartenenza autentica e non di facciata alla vita della comunità, da una seria tensione spirituale, alimentata dalla partecipazione all'Eucaristia, dall'assiduo ascolto della Parola e dalla preghiera.

Si preoccuperanno del bene dell'intera comunità, evitando lo spirito di parte o di categoria, dal momento che nessun vincolo di mandato esiste tra concreti elettori e membri del Consiglio pastorale.

Requisito del tutto ovvio e peraltro assolutamente irrinunciabile è la piena comunione con la Chiesa non solo negli elementi fondamentali della professione della stessa fede, dei sacramenti e del riconoscimento dei sacri pastori (cfr. can. 205), ma anche nelle indicazioni autorevoli, dottrinali e pratiche, del momento concreto. Non possono far parte dei Consigli parrocchiali coloro che ricoprono cariche amministrative o politiche.



In fondo alle nostre Chiese troverete il foglio e il contenitore raccolta schede, per segnalare, entro il 31 marzo, la propria candidatura al rinnovo del Consiglio di Unità pastorale. Sarà possibile anche segnalare a don Giuseppe il nominativo delle persone che - inserite nella vita delle comunità parrocchiali come riportato nel direttorio- si vorrebbe vedere candidate al rinnovo del consiglio di unità pastorale.